

Una crescita del 3% nei primi 9 mesi del 1986

ROMA — Un'ulteriore conferma che nell'86 l'economia italiana è andata discretamente bene offerta dai dati sull'aumento del prodotto interno diffuso ieri dall'Istat. Le cifre si riferiscono al terzo trimestre dell'anno e dicono che il ritmo di espansione si è mantenuto nei primi 9 mesi intorno al 3% rispetto all'analogo periodo dell'85. Nel terzo trimestre l'aumento è stato dello 0,4% rispetto al trimestre precedente. Tra luglio e settembre l'Istat rivela che si è avuta una dinamica moderata dell'offerta di origine nazionale mentre le importazioni si sono accresciute del 6,4% rispetto al trimestre aprile-giugno. Rispetto allo stesso trimestre dell'85 le importazioni sono invece risultate in crescita dell'8,5%. Sul fronte della domanda la componente più dinamica è stata quella interna, cresciuta dello 0,7% rispetto al secondo trimestre. La componente estera ha subito invece una lieve flessione (meno 0,5%). Anche nel terzo trimestre si è avuta una crescita degli investimenti fissi lordi degli operatori nazionali (più 0,4%) che si aggiunge alla forte crescita (3,8%) del trimestre precedente.

Sardegna, con 600 miliardi diecimila posti di lavoro

Accordo sindacati-giunta regionale
Il governo di sinistra impegnato a fronteggiare l'emergenza lavoro con un piano straordinario - Una situazione tra le più arretrate d'Europa - Le risorse: ambiente e innovazione

Dalla nostra redazione
CAGLIARI — Il 1987 può essere davvero per la Sardegna l'anno decisivo per una inversione di tendenza nella drammatica crisi occupativa. La speranza viene dal nuovo accordo sottoscritto dalla giunta regionale di sinistra e dalle segreterie regionali di Cgil Cisl e Uil: a favore degli interventi per l'emergenza lavoro nel nuovo anno sono stati stanziati quasi seicento miliardi, con una previsione realistica di circa diecimila nuovi posti di lavoro in tutti i settori più importanti della società sarda.

55-40.000 giovani che finirebbero altrimenti per inorganizzare in modo pauroso le file dei disoccupati. I sindacati hanno valutato in modo assai positivo l'accordo che costituisce tutt'altro momento importante nei rapporti con il governo regionale. «È stato ottenuto — ha dichiarato il segretario regionale della Uil, Ugo Pirabba — un importante risultato sul metodo, per la concretezza del rapporto negoziale. Sono stati coinvolti infatti i sindacati territoriali e di categoria che da ora in poi avranno più voce in capitolo nel confronto con la giunta».

Un'altra importante fetta dello stanziamento regionale andrà a sostegno dell'imprenditorialità — in particolare e della cooperazione, mentre sarà innovato anche l'apparato produttivo isolano. È un'altra volta, infatti, un posto di rilievo, nella strategia per l'occupazione, anche la cultura e la ricerca, e finanziamenti rilevanti per i censimenti e la valorizzazione dei beni ambientali e culturali e al diretto coinvolgimento dell'Università in tutte le scelte più importanti.

In corso le assemblee collettive. Il Psi PER UNA QUARTA CONFEDERAZIONE: «Con l'obiettivo di aggregare le organizzazioni sindacali esistenti in una struttura d'unità d'azione con Cgil, Cisl, Uil, arrivare anche alla costituzione di una quarta confederazione sindacale, starebbe lavorando il Psi tramite il responsabile della sezione provinciale, nonché membro della direzione, Mario Mezzanotte. «Noi vogliamo che al superino le divisioni esistenti tra i sindacati autonomi e quello confederale per evitare frammentazioni e per favorire i produttori — ha dichiarato Mezzanotte — e dell'azione per la tutela dei diritti dei lavoratori».

Brevi

Più 2,3% i consumi di energia nell'86
ROMA — Nel 1986 i consumi di energia elettrica nelle principali città italiane sono cresciuti del 2,3% rispetto al 1985. Lo ha reso noto ieri l'Enel. Nel mese di dicembre in particolare i consumi sono aumentati del 4,2% rispetto allo stesso mese dell'anno scorso.

Intermarine: ritirati i 316 licenziamenti?
LA SPEZIA — Si profila una soluzione positiva per i 316 dipendenti dell'Intermarine, società cantieristica del gruppo Montedison, per i quali recentemente la società aveva prospettato i ipotesi dei licenziamenti. Dopo alcuni incontri con i sindacati, della direzione di Foro Bonaparte è trapelata in via ufficiosa la notizia che i licenziamenti potrebbero essere evitati e in alternativa si chiederebbe la cassa integrazione a zero ore.

Conti correnti aumentati del 30%
ROMA — Il numero dei conti correnti che i risparmiatori e le imprese ritraevano con le banche è cresciuto del 30 per cento nell'ultimo quinquennio.

Tariffe postali per l'estero: più 10%
ROMA — Dal primo gennaio sono entrate in vigore le modifiche alle tariffe postali per l'estero. Le tariffe italiane aumentate mediamente del 10% rispetto alle precedenti e sono state disposte in seguito alla necessità di un adeguamento del contravvenire in lire italiane del diritto speciale di prelievo (una misura valutata dal Fondo monetario internazionale) utilizzato per la determinazione delle tariffe dei servizi postali e di bancoposta internazionale. Rimangono invece invariate le tariffe per la spedizione dei pacchi.

120 i contratti da rinnovare A buon punto il pubblico impiego

ROMA — Si va evolvendo positivamente la situazione dei contratti del pubblico impiego e non soltanto per gli statali ma anche per gli altri comparti. Oggi si sono svolti i ministeri della Funzione pubblica e dei contratti di carattere tecnico per i contratti degli statali e dei parastatali in vista degli incontri a livello politico fissati rispettivamente per il 6 e il 7 gennaio. Per gli statali si tratta di definire anche la parte normativa, mentre per i parastatali di verificare le disponibilità economiche del governo.

Se non emergeranno fatti nuovi in chiave negativa i prossimi incontri per queste due categorie potranno essere conclusivi. Per quanto riguarda gli altri comparti del pubblico impiego, per il momento è stato fissato per il 12 gennaio un incontro per la scuola. Il 5 sarà stilato il calendario degli incontri per la sanità, gli enti locali e le professioni liberali.

Se non emergeranno fatti nuovi in chiave negativa i prossimi incontri per queste due categorie potranno essere conclusivi. Per quanto riguarda gli altri comparti del pubblico impiego, per il momento è stato fissato per il 12 gennaio un incontro per la scuola. Il 5 sarà stilato il calendario degli incontri per la sanità, gli enti locali e le professioni liberali.

Se non emergeranno fatti nuovi in chiave negativa i prossimi incontri per queste due categorie potranno essere conclusivi. Per quanto riguarda gli altri comparti del pubblico impiego, per il momento è stato fissato per il 12 gennaio un incontro per la scuola. Il 5 sarà stilato il calendario degli incontri per la sanità, gli enti locali e le professioni liberali.

Sarà riaperta in Cina la Banca di Shanghai

PECHINO — La Cina si appresta a varare il suo più audace esperimento finanziario di stampo occidentale — a quanto riferisce una nota di agenzia — riaprendo la Banca delle Comunicazioni di Shanghai, la prima istituzione monetaria semi-indipendente con pluralità di servizi. L'operazione che porterà nel centralissimo sistema bancario cinese un soffio di concorrenza, dovrebbe andare in porto entro gennaio esaltando ulteriormente il ruolo di città pilota in tema di riforme finanziarie già assunto da Shanghai con l'apertura della prima borsa azionaria della Cina popolare e con il suo fiorido mercato obbligazionario.



Valerio Zanone

Camere di commercio Nell'87 la riforma?

ROMA — Il 1987 dovrebbe essere l'anno della riforma delle Camere di commercio. Il condizionale è d'obbligo anche se dopo tante polemiche e tante battaglie per democratizzare questi enti (ci sono presidenti camerati inchiodati alle loro poltrone dal lontano '61) sarebbe stata più gradita la certezza di un futuro prossimo.

Il business assicurazioni / 3

Compagnie, un boccone appetitoso per i grandi gruppi industriali
In meno di due anni il 30 per cento del mercato è passato di mano - Liquidità che fa gola - Ma questo risparmio non deve essere dirottato - Finora controlli impotenti

I loro soldi. È stato il ministro dell'Industria, il liberale Valerio Zanone, a fornire al Parlamento la sterminata casistica delle società di questi ultimi due anni. Ci sono tutti gli episodi che hanno fatto scrivere colonne e colonne a tutti i giornali d'Italia, ma ci sono anche passaggi minori che vedono protagoniste imprese medie o addirittura piccole sono la riconferma dell'entità del fenomeno. Qualche esempio: i fratelli Canavesio che, venuti su quasi dal nulla, ora si sono assicurati il controllo della Norditalia danni e della Savioia. Savioia vita edella Comitas, la Zurigo (anche questa svizzera) ha acquistato il gruppo Minerva.

Le assicurazioni, dunque, sono appetitose. Prima di tutto perché sono piene di liquidità che, come abbiamo visto, può essere dirottata dove si vuole e in secondo luogo perché stanno crescendo a vista d'occhio. Fino ad ora non hanno avuto un'accoglienza molto brillante tra il pubblico. Ma il vento sta cambiando e molto rapidamente. Se si considera la quantità di

BORSA VALORI DI MILANO

Tendenze
L'indice Mediocredito del mercato azionario ha fatto registrare quota 323,29 con una variazione in rialzo dello 0,04%. L'indice globale Comit (1972=100) è salito a 726,16 con una variazione positiva dello 0,47%. Il rendimento delle obbligazioni italiane, a reddito fisso, secondo i calcoli di Mediocredito, di 10,067 per cento il rendimento delle azioni a reddito variabile è stato di 10,278 per cento.

Table with columns for various stock indices and company shares, including sections for Azioni, Assicurative, Bancarie, Immobiliare edile, and Meccaniche automobilistiche.

Fondi esteri

Table listing international funds with columns for fund name, value, and percentage change.

Titoli di Stato

Table listing government securities and bonds with columns for title name, value, and percentage change.

Oro e monete

Table listing gold and currency values with columns for item name, value, and percentage change.

I cambi

Table listing exchange rates for various currencies with columns for currency name, value, and percentage change.

Daniele Martini
(FINE - I precedenti articoli sono stati pubblicati il 27 e il 30 dicembre)